

TESTIMONIANZE DI ESPONENTI DI VARIE RELIGIONI

L'imam Sharif Lorenzini ci riferisce che l'Islam è una religione fondamentalmente improntata alla pace a cominciare dal nome stesso che proviene dal nome arabo Salam ovvero saluto di pace.

La pace fa parte integrante della vita dell'uomo nella sua quotidianità: è meglio non commettere ingiustizie e comunque si deve reagire col perdono nel caso le si subisse.

Bisogna gareggiare nell'essere operatori di pace: sarà Dio poi a giudicare.

La buddista Linda Monterisi, elogiando la tolleranza delle religioni occidentali, dice che il buddismo è una religione di esperienza. Attraverso una profonda meditazione si ottiene la pace interiore e esteriore.

Tutto ciò che attira l'uomo, il bello, è effimero. La religione ci insegna attraverso la meditazione a rifugiarsi e apprezzare qualcosa che duri nel tempo e ci dia più stabilità. Per il buddismo questo è il rimedio per ottenere la pace.

Padre Ottavio Raimondo dice che la pace è armonia con noi stessi e con gli altri. Essa è un dono di Dio che può essere accolto o rifiutato senza costrizioni ma in piena libertà. Dio dice "seguimi" in una crescita fino a raggiungere una pienezza di pace.

Achagar Pazany Ponnusamy, sacerdote dell' Induismo Tamil ci parla della pacifica festa del Sittirai Cavadee dedicata alla popolarissima dea Murugan (Cavadee). I fedeli, in un' esplosione di colore e partecipazione, portano un' effigie della Dea a mare, vi purificano il latte che sarà distribuito poi tra i partecipanti. Stessa processione per il ritorno verso il tempio. Una volta tornati al tempio e collocata la Dea, cominciano i festeggiamenti con un pranzo vegetariano servito a tutti , induisti e non.

In conclusione in tutte queste testimonianze religiose abbiamo colto un comune messaggio di pace e di armonia che dobbiamo interiorizzare e che deve essere alla base del nostro cammino di vita quotidiano.